

Eccomi di nuovo a voi....e questa ve la devo proprio raccontare perchè è roba dell'altro mondo: anche queste cose possono succedere in missione!

Sabato notte, tutto calmo e tranquillo. Nella casa dei nostri operai solo due di loro erano rimasti perchè nei week-end vanno dalle loro famiglie e fanno a turno per restare come custodi nel compound. Era mezzanotte passata, ma io ero ancora sveglia, ed una macchina si ferma davanti al nostro cancello. Due uomini scendono e chiamano, cercano i fratelli domenicani che stanno poco più in là, ma non sanno dove. Dal balcone della casa do' loro le indicazioni e se ne vanno. Nel frattempo noto che il nostro cane sta abbaiando furiosamente dentro il recinto della casa dei nostri operai. Strano, appena qualcuno si avvicina al cancello, lascia tutto quello che fa e corre ad intimidire chiunque vi si trovi, ma questa volta non faceva altro che abbaiare e abbaiare laggiù. I due ragazzi rimasti non erano là a vedere cosa stesse succedendo, ho pensato che probabilmente erano usciti di soppiatto per andare da qualche parte a festeggiare il sabato sera (i giovani sono uguali dappertutto!). Un po' arrabbiata, prendo la torcia ed attraverso tutto il compound per raggiungere la zona e il cane....forse c'era un serpente gigante (il nostro cane è famoso per cacciare i serpenti!). Non ci potrete credere, ma c'era un uomo morto, disteso nell'erba e il cane gli abbaiava addosso!!! Era a dorso nudo, con la faccia nascosta nell'erba ma il resto del corpo era ben visibile ed era decisamente morto! Solo nei film ho visto scene così ma, credetemi, dal vivo è indescrivibile! Ho pensato che forse i nostri due ragazzi avessero litigato ed uno avesse ucciso l'altro e fosse scappato via. Volevo entrare nella loro casa per vedere se l'altro c'era, ma ho pensato che avrebbe potuto esserci un altro cadavere dentro.....mille pensieri in pochi secondi. Sono corsa in casa ed ho svegliato le altre due consorelle. Abbiamo chiamato la polizia, che ci ha detto di aspettare un momento perchè l'unica macchina disponibile stava correndo dietro a un tale che era scappato pochi minuti prima dalla loro custodia! Torniamo sul luogo della tragedia e cerchiamo di vedere se l'uomo era uno dei nostri ragazzi, ma non era nessuno di loro, era una faccia sconosciuta. Non riuscivamo a capire come fosse possibile una cosa del genere, forse lo avevano gettato dentro il nostro compound dopo averlo ammazzato!!! Non potete immaginare cosa passa per la mente in una situazione del genere. Poichè la polizia stava per arrivare (forse!), prendiamo il cane (che non smetteva di abbaiare addosso al morto) per legarlo (è un cane da guardia piuttosto pericoloso, attacca chiunque entri, specialmente di notte) ed aspettiamo vicino al cancello di casa continuando a fare ipotesi e pregando per l'anima del defunto....e per noi!!! Finalmente arriva la polizia, due poliziotti con uno dei nostri ex allievi del Don Bosco (la sua mamma è un poliziotto e lui era alla stazione di polizia con lei, così, per farle compagnia. Appena ha saputo che c'era un problema dalle sue suore ha voluto venire con loro!). Io conduco uno dei due poliziotti sul luogo del delitto e....gente, non ci crederete, il cadavere era sparito!!! Il poliziotto, calmo e tranquillo mi dice che il tizio ci ha tirato uno scherzo! "Non è possibile, era assolutamente immobile, non respirava per niente, il cane gli era addosso, avrebbe dovuto fare qualche movimento!", faccio io. "Ha fatto lo stesso scherzo anche a noi poco fa!" dice lui. Praticamente ecco cos'era successo. Quel tizio che stavano cercando perchè era scappato dalla loro custodia, era un ladro che era stato colto in flagrante in una casa poco lontana da noi. Gli uomini della casa lo avevano massacrato di botte tanto che quando è arrivata la polizia era steso a terra agonizzante. Le guardie hanno dovuto caricarlo a spalla sulla macchina, lo hanno portato alla stazione vicina (dietro casa nostra) e lo hanno messo in un angolo aspettando ulteriori sviluppi. Non hanno fatto in tempo a voltarsi che era sparito! Per salvarsi dalle botte, aveva fatto finta di essere tramortito sin dall'inizio, finchè non ha colto la minima occasione di fuggire. Pensava di mettersi in salvo nel nostro compound, ma il cane lo ha colto immediatamente e ancora, per salvarsi, ha finto di essere morto aspettando l'occasione per darsela di nuovo a gambe! Ma la cosa incredibile è il sangue freddo di quell'uomo. Il nostro cane lo teneva inchiodato a terra (senz'altro capiva che non era morto), pronto a sbranarlo al minimo movimento e lui non ha battuto ciglio fino ad aspettare l'occasione propizia!!! Anche i

poliziotti erano sbigottiti perchè anche loro dicevano che era praticamente morto alla stazione, non avevano il minimo dubbio!!!

Cose dell'altro mondo!!!!

Quando i nostri operai sono tornati a casa (la mattina dopo!!!), li abbiamo strigliati ben bene...credo che ci penseranno due volte prima di uscire un'altra volta quando sono in "servizio"!

Grazie al Cielo è andata così, ma quella notte siamo restate sveglie a chiacchierare e giocare a carte per distrarci in attesa del sole. Ad ogni minimo rumore saltavamo per aria e quando abbiamo sentito dei passi sul tetto, siamo uscite con la torcia a controllare: era un grosso gufo bianco che saltellava allegramente sulle lamiere!!!

Ma la cosa più buffa in tutta questa faccenda è che quel sabato notte era la notte di Halloween!!!

Non posso dire che anche questo fa parte della vita in missione perchè una cosa del genere non me la sarei mai minimamente aspettata, ma grazie alle vostre preghiere, che sempre ci accompagnano, tutto si è concluso bene ed ora ci facciamo delle belle risate con i nostri operai nel raccontare "la fuga dell'uomo morto".

Visto che siamo in tema, per concludere con una chicca la mia lettera, ho scoperto cosa bisogna fare quando si è attaccati da un coccodrillo che ti ha praticamente già in bocca! Lo abbiamo saputo da una signora che è scampata mentre il coccodrillo la tirava nell'acqua per un braccio: bisogna mettergli due dita nel naso e spingerle in fondo!!! Lei ci è riuscita, il coccodrillo ha mollato immediatamente la presa e così si è salvata! Tenetelo in mente la prossima volta che vi trovate faccia faccia con un coccodrillo!

Per il resto la vita procede "regolarmente": l'anno scolastico volge al suo termine e ci prepariamo a festeggiare i neo diplomati dei corsi professionali. La costruzione del dormitorio per le ragazze ha raggiunto il primo piano e speriamo di posare il tetto prima dell'inizio della stagione delle piogge. All'oratorio da spiaggia stiamo concludendo poco alla volta le attività di catechesi con gare, giochi e tante risate. Ed infine abbiamo già un numero di ragazze che ci hanno chiesto di conoscere più da vicino la nostra vita perchè stanno pensando ad una scelta di vita religiosa.

"La vita è bella perchè è varia"....forse così è un po' troppo, ma sono certa che tutti noi abbiamo i nostri "colpi di scena" quotidianamente, piccoli o grandi, che ci lasciano sbalorditi o meravigliati e diventano memorie da raccontare. In questo mese in cui commemoriamo i nostri cari defunti, credo che ricordarli nei momenti belli, delle risate e delle profondità di pensiero, il ricordare la dolcezza della loro presenza, dell'averci accompagnati per un tratto della nostra vita, magari molto significativo, sia il modo per giungere a ringraziare il Signore per averceli donati e di impegnarci ad essere buoni esempi per le prossime generazioni.

Arrivederci alla prossima.

Sr Anna Maria.